

La Corte d'assise conferma la condanna a 30 anni per la mamma del ...

A 3 anni cade e annega in un canale mentre passeggia con la ...

Inchiesta stadio, il verbale di Parnasi tra omissis e confessioni

Caso Marrazzo, chieste condanne per 37 anni per i quattro carabinieri

Grillo: "Sono incinta e farò vaccinare mio figlio. Ma l'obbligo cambierà"

Né banchi né voti, qui si collabora

Ecco Makula, una media parentale "per imparare il bello della conoscenza"



Gli alunni della pluriclasse di Makula



ELISABETTA PAGANI
TORINO

Publicato il 03/10/2016
Ultima modifica il 03/10/2016 alle ore 12:53

Niente banchi. E poi niente libri di testo, compiti in classe o a casa, note e giustificazioni. Al loro posto tavoloni con posti liberi, testi originali di letteratura o audio con musica d'epoca, ricerche da svolgere al pc ma anche nel bosco fuori casa e materie annuali come filosofia e teatro. Perché l'obiettivo è avviare «i ragazzi alla collaborazione, non alla competizione - spiega Chiara Achini, psicologa, una delle fondatrici della scuola Makula di Varese - e insegnare loro che il bello è imparare a conoscere il mondo e se stessi, non prendere un voto alto per compiacere gli adulti».

LEGGI ANCHE // [Scuola fai-da-te così si "rovescia" l'insegnamento](#)

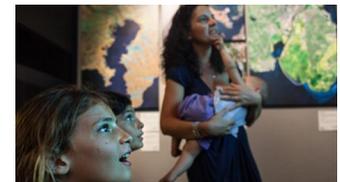
Makula l'hanno chiamata questa scuola media. **Che non è né pubblica né paritaria: rientra nella categoria delle parentali anche se a insegnare non sono madri e padri degli alunni ma docenti**, di professione e non, scelti dai genitori. Ci hanno lavorato per due anni e poi, il 12 settembre, la campanella d'inizio. Che suona dopo le altre, alle 8,30, «perché è provato che i ragazzi a quell'età ci mettono un po' a carburare». «La scuola media è il punto debole del sistema educativo in Italia - osserva Achini, mamma di due ragazze gemelle di Makula -

SHOPPING

Estate e saldi: intrattenimento a 360 gradi
All'outlet non solo per lo shopping ma anche per divertirsi

CONTENUTO SPONSORIZZATO

LEGGI ANCHE



Scuola fai-da-te così si "rovescia" l'insegnamento

FLAVIA AMABILE

VIDEO CONSIGLIATI

Come puoi guadagnare 3000€ a settimana con le azioni Amazon

forexexclusiv.com

Dopo aver visto queste donne struccarsi non vi fiderete più delle apparenze

Internet senza Telefono le Migliori 5 Offerte Del Mese

Offerte Adsl e Fibra

Maiale sbranato da alligatore polemica sui turisti complici



Le tre famiglie fondatrici (**ora gli alunni sono 8**) hanno studiato esempi in Germania e Usa, ma anche in Emilia-Romagna, e poi sono partite con la loro scuola «del fare», consapevoli che si tratta di un esperimento che desta curiosità e scetticismo. «Non ho un pregiudizio su questo tipo di scuole, che al momento sono marginali dal punto di vista numerico - commenta Claudio Merletti, responsabile dell'Ufficio scolastico di Varese - dipende da come vengono costruite. Sono iniziative private la cui responsabilità è esclusivamente in capo ai genitori». Genitori che, non contenti dell'offerta pubblica e paritaria, hanno deciso di fare da sé. «Le medie sono di sicuro il segmento più problematico del nostro percorso formativo - ammette Merletti - non è solo una percezione, è confermato dai dati Invalsi». Ma ognuno può farsi la propria scuola? Sì, «ma alla fine di ogni anno - spiega Achini - i ragazzi devono affrontare un esame presso una scuola pubblica o paritaria per passare alla classe successiva».

Nella scuola Makula - il cui nome, con un tocco rock, deriva dal latino macula, cioè macchia, e sta ad indicare l'idea di una scuola «che non ha una forma già stabilita e che reagisce a seconda dei contatti che crea» - **i docenti non sono tutti insegnanti di professione**. C'è Milena Monfardini, precaria, che insegna Tecnologia anche nelle pubbliche, e Daniele Cassinelli, curatore dei Musei civici di Varese che a Makula insegna italiano e storia. Meglio la pubblica o la parentale? «Abbiamo appena iniziato - commenta Monfardini - per ora posso dire che ho e vedo un grande entusiasmo, e che la prima differenza è il numero dei ragazzi: 8 invece dei classici 25. Meglio ovviamente». Non serve una formazione specifica per insegnare? «Sì - risponde Cassinelli - infatti sono laureato in Lettere».

Makula è **una pluriclasse** (sei ragazzi di prima media e due di seconda) e al momento, ammette la fondatrice, non è accessibile a tutti: «La retta è di 400 euro al mese», e i docenti sono pagati «con i voucher». «Ma ci unisce una grande passione, un progetto comune che speriamo possa servire anche ad altre scuole - spiega Cassinelli - l'idea è che i ragazzi apprendano con i propri occhi e la propria testa andando alle fonti e non imparando da libri di testo che hanno già rielaborato per loro un fatto o un autore. Oggi sono piccoli esploratori di arte o storia, domani, si spera, cittadini felici e consapevoli».



Alcuni diritti riservati.

Inserisci il tuo commento

0 commenti

[Iscriviti](#) [RSS](#)

SCOPRI TOP NEWS E TUTTE LE NOSTRE OFFERTE
TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

[Come gli Italiani fanno Soldi Online ma non lo dicono](#)

forexexclusiv.com

[Lacrime terrorizzate della mucca, ma il finale della storia è a sorpresa](#)

Verisure

Brigliadori: "Avevo bisogno di Pechino Express, sono sul lastrico"

15 attori che non sapevi fossero morti

momentodonna.it

Gheddafi torturato in Libia, spunta un video del carcere

Occhiali progressivi di ultima generazione a soli 319€ anzichè oltre 800€

occhiali24.it

Ritrovato il corpo di Stefania Barral, era scomparsa dopo un incidente stradale

Con i Peugeot Summer Days 208 da 9.950€ Tan 4,75% Taeg 8,15%

Peugeot

"Finita la storia d'amore tra Del Piero e la moglie Sonia"

Sul tronco c'è un pene: Netflix rimuove un episodio dell'Ape Maia

Prima nuotata della vita per i cuccioli di Golden

HOME

S

Sciopero di 24 ore di piloti e assistenti di volo Ryanair: aerei a terra il 25 e 26 luglio

S

ANSA

La ministra Grillo: "Sono incinta, vaccinerò mio figlio. Ma l'obbligo cambierà" [Video](#)

S

REUTERS

Stretta finale per Cristiano Ronaldo, Juve in missione a Madrid per le firme

I PIÙ LETTI DEL GIORNO

S

1

"Da ora chi tace è complice", il primo manifesto anti-Salvini è firmato dalla cultura pop

LA STAMPA SHOP



Dal Piave A Vittorio Veneto



Matita La Stampa 150° Anni



Borsa Shopper La Stampa 150° Anni



SHOP